

# LE DUE «PIETÀ» RINNOVANO LO SCAMBIO DEL CERO

**P**roseguono oggi alle 14.30 i riti della Settimana Santa con la processione della Pietà del Popolo, curata dal ceto dei fruttivendoli. L'antico quadro uscirà dalla chiesa dell'Addolorata in corso Vittorio Emanuele, accompagnata dalle tradizionali note della marcia funebre di Chopin, eseguita con bravura dalla banda musicale "città di Trapani" diretta dal maestro Alessandro Carpitella. Il legame tra la banda cittadina e la processione del mercoledì Santo ha origini lontane che va aldilà dal semplice accompagnamento, poiché c'è molto coinvolgimento emotivo da parte dei tanti mu-

---

## FRANCESCO GENOVESE

sicisti che vivono i riti della settimana Santa con tanta devozione. La Pietà del Popolo percorrerà strade e quartieri storici della città, anche se fino a pochi anni fa ad anni alterni raggiungeva la zona dello "scaro" ortofrutticolo. Sono in tanti a mettersi sotto le aste anche solo per una "annacata", di tutte le età, popolo legato profondamente a queste processioni fatte sia di devozione ma anche di tanto folklore. La processione, che fino al 1800 era curata dalla Compagnia di Sant'Anna, vede il suo culmine nel tardo pomerig-

gio di oggi con il tradizionale scambio del cero in ricordo della pace suggellata tra la compagnia e i facchini di Piano San Rocco. Si tratta di un momento molto seguito e atteso, che sa di paganesimo (per via dell'incontro tra le due Pietà), ma che conserva il suo fascino racchiuso nella storia di intere generazioni. Poco prima dell'entrata nella chiesa dell'Addolorata, la Pietà del Popolo entrerà dentro il palazzo Marini, come tradizione vuole e poi le ultime annacate a tempo di musica, metteranno fine a quello che si può definire il "primo tempo" della Settimana Santa.